

Università Mediterranea di Reggio Calabria
Corso di Diritto Commerciale II – a.a. 2019/2020
Prof. Ph. Fabbio
Esercitazione del 25.11.2019

Studenti:

- Abramo Maria Rosaria
- Arcudi Francesco
- Ceravolo Giusj
- Cuzzucoli Gioaanna
- Gattuso Paola

1. La società M ha brevettato un dispositivo che migliora l'efficienza delle pedane utilizzate per la rilevazione del passaggio di veicoli (numero, peso ecc.) in determinati punti di una sede stradale. La domanda è stata presentata il 15.4.1988 e il brevetto è stato rilasciato il 15.6.2010.

C, dipendente (con mansioni tecnico-esecutive) dell'ufficio tecnico della società A (concessionaria della gestione di numerose autostrade), in data 9.9.2019 agisce contro M affermando che:

- egli aveva personalmente messo a punto il dispositivo, poi brevettato da M, fin dal 1986, e i relativi progetti erano presenti e utilizzati nell'ufficio tecnico di A (di ciò fornisce prova documentale);
- M era all'epoca fornitore abituale di A, sicché i suoi funzionari frequentavano l'ufficio tecnico di A ed erano al corrente di diverse informazioni aziendali riservate;
- M ha dunque usurpato un'invenzione che era stata messa a punto nell'ufficio tecnico di A.

Ciò premesso, C chiede, ai sensi dell'art.27-bis l.brev., una sentenza che, con efficacia retroattiva, trasferisca a suo nome il brevetto di M.

E' fondata tale domanda?

2. Y, titolare di una catena di supermercati, ha acquistato da R una partita di 1000 "macchinette automatiche rimagliatrici per calze", coperte da brevetto di R.

F agisce in contraffazione contro Y chiedendo l'inibitoria delle vendite degli oggetti in questione.

Y eccepisce di avere acquistato i prodotti in buona fede, di esserne divenuto pertanto legittimo proprietario anche ai sensi dell'art.1153 c.c., e di poterne quindi liberamente disporre.

Chi ha ragione?

3. G (licenziante) e H (licenziatario) sono parti di un contratto di licenza di brevetto. Durante l'esecuzione del contratto H viene a conoscenza di episodi di predivulgazione del trovato e, in sede stragiudiziale, minaccia di esercitare un'azione di nullità del brevetto. Dopo varie discussioni, G e H stipulano un accordo transattivo, in base al quale le *royalties* promesse vengono dimezzate, ma H rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa.

E' valida questa transazione?